

CARITAS DIOCESANA
DIOCESI DI BELLUNO - FELTRE

Piazza Giorgio Piloni, 11 – 32100 Belluno

Telefono/Fax: 0437 941681

Sito web: www.caritas.diocesi.it

C O N V E G N O

la CITTÀ e le PERSONE RECLUSE

Realtà e Partecipazione



Centro diocesano Giovanni XXIII – Sala Muccin
Sabato 22 ottobre 2016 – ore 8,45

Piazza G.Piloni, 11 – 32100 BELLUNO
Tel. 0437 941681

CARITAS BELLUNO-FELTRE

Con il Patrocinio del Comune di Belluno

Il Carcere (detto anche galera, prigione, penitenziario, istituto di pena ed anche gattabuia) è da sempre considerato un luogo dove vengono reclusi individui privati della libertà personale in quanto riconosciuti colpevoli di reati per i quali è prevista una pena detentiva.

Giuridicamente il problema penitenziario è tipico di una società organizzata secondo diritto, con la fissazione di sanzioni penali per i trasgressori delle leggi, isolandoli in appositi luoghi detti appunto carceri che, secondo alcuni, deriverebbe dal latino coercere (cioè costringere).

In tempi recenti si è progressivamente abbandonato il concetto di prigione come unica sanzione per la violazione delle leggi penali. Sono state introdotte un po' alla volta una serie di pene alternative alla prigione come la detenzione domiciliare, affidamento in prova al servizio sociale, lavoro volontario di pubblica utilità, ecc...

Ma quanto, nel sentire comune, è cambiato rispetto all'antico concetto di costrizione, severa detenzione e di riabilitazione di chi ha scontato la pena?

Con questo incontro, destinato alla nostra società bellunese: scuole, partiti politici, Enti pubblici e Associazioni di categoria imprenditoriali, la Caritas diocesana di Belluno-Feltre ed il Comune di Belluno intendono dare una visione positiva del ruolo che rivestono le Istituzioni penitenziali del nostro territorio per un processo di integrazione dei detenuti nella nostra società. Si intende offrire una doverosa conoscenza di quanto accade all'interno delle strutture carcerarie e le positive esperienze in atto in termini di occupazione e formazione nella Casa Circondariale di Belluno.

CONVEGNO

LA CITTÀ E LE PERSONE RECLUSE

Realtà e Partecipazione

Moderatore Pierluigi Svaluto Moreolo

ore 8,45 – inizio registrazioni

ore 9,00 – saluto mons. Renato Marangoni Vescovo di Belluno-Feltre, Jacopo Massaro Sindaco del Comune di Belluno

Interventi:

ore 9,15 - Garante per i diritti dei detenuti del Comune di Belluno: "salute, formazione, lavoro e gruppo volontari"

ore 9,45 – UEPE – Ufficio di Esecuzione Penale Esterna

ore 10,00 – Casa Circondariale di Belluno

ore 10,15 - Ceis – Centro Italiano Solidarietà

ore 10,30 – Consorzio Sviluppo e Innovazione

ore 10,45 – pausa caffè

Esperienze:

ore 11,00 - agevolazioni introdotte dalla legge 193/2000 "Smuraglia" a cura di Soc. Metalogos

ore 11,30 – esperienze di lavoro all'interno della Casa Circondariale di Belluno.

ore 12,00 – il progetto ESODO e la Fondazione ESODO

Interventi:

ore 12,20 – associazioni di categoria industriali, artigiani

ore 12,45 - conclusioni

LA CITTÀ E LE PERSONE RECLUSE